

**AVVISO PUBBLICO DI AVVENUTO DEPOSITO DI ISTANZA PER IL RILASCIO
dell' AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (art. 29-quater, comma 3, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) a
seguito di istanza AIA vigente per la realizzazione ed esercizio del progetto denominato: "Piattaforma logistica
per lo smaltimento e/o recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi", da ubicare in loc. Ischia di Crociano nel
Comune di Piombino (LI) , riferito all'installazione IPPC 5.1
Proponente : Wecologic S.r.l**

<p>PROCEDURA</p>	<p>Articolo 29-quater del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - Rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) ai fini della realizzazione ed esercizio dell'installazione da ubicare loc. Ischia di Crociano nel Comune di Piombino (LI).</p>
<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p>	<p>Premesso che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il progetto di cui trattasi è stato oggetto di verifica di assoggettabilità di competenza regionale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i e art. 48 L.R. 10/2010 da parte della Regione Toscana ed è stato escluso con Decreto Dirigenziale n.682 del 24/01/2018, ai sensi e per gli effetti dello stesso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale; • il sito per l'insediamento dell'impianto della soc. Wecologic S.r.l. confina a Nord e ad Est con lo stabilimento Dalmine, mentre nella propaggine nord-occidentale con un'area a parcheggio attigua alla Strada della Base Geodetica (SP 40), a sua volta adiacente ad un fosso di bonifica affluente di sinistra del Fosso Cornia Vecchia, e quindi con aree verdi. A Sud ed ovest confina con l'area in concessione a REDI S.p.a. e con Aferpi Steel Company - ex Lucchini Spa; • Il progetto in esame riguarda la realizzazione di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi che per essere attuato necessita di autorizzazione integrata ambientale. • Le attività che si svolgeranno sono riconducibili ad operazioni di smaltimento rifiuti mediante il loro raggruppamento, ricondizionamento e deposito (operazioni D13, D14 e D15 dell'Allegato B al D.Lgs 152/06 e s.m.i.) propedeuticamente al loro invio ad altre operazioni di smaltimento, prevedendo di trattare rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. • E' previsto altresì di svolgere attività di gestione di rifiuti che siano destinati ad operazioni di recupero (operazioni R12 ed R13 dell'Allegato C al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), anche in questo caso funzionalmente alla preparazione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi al loro invio presso altri impianti e/o siti autorizzati. • La superficie totale interessata dall'impianto è di circa 36.000 m2 di cui un capannone (denominato C5) di 10.000 m2. Il capannone sarà fisicamente compartimentato in due distinte porzioni: quella oggetto di questo studio, dedicata alle attività di deposito temporaneo, miscelazione, ricondizionamento dei rifiuti, che prevede l'utilizzo della superficie più ampia di circa 8.000 m2; quella di circa 2.000 m2 che non sarà dedicata all'insediamento dell'Impianto in questione e per la quale non è previsto in questa fase che sia utilizzata e/o occupata da beni o apparati. Le due parti del fabbricato sono completamente separate, dotate di ingressi ed uscite distinti e comunque logisticamente e fisicamente assolutamente non interferenti. <p>Autorità competente: Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti</p> <p>Data di presentazione dell'istanza e di avvio del procedimento: L'istanza è stata presentata al SUAP del Comune di Piombino in data 08.06.2018 e trasmessa dallo stesso alla Regione Toscana con nota pervenuta in atti prot. 364418 del 17.07.2018, successivamente integrata in data 14/09/2018 dal proponente con un documento di confronto con le BAT di settore, pubblicate sulla Guue del 17 Agosto</p>

	<p>2018 numero L208, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 14.09.2018 prot. 431454 . La conclusione del procedimento è prevista nel termine di 150 giorni, salvo le eventuali interruzioni per richiesta di documentazione integrativa.</p>
INSTALLAZIONE	<p>Il progetto riguarda un'installazione sottoposta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Parte Seconda , Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in quanto ricadente al punto 5.1 dell'allegato VIII parte seconda: "Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: ..omissis"</p>
LOCALIZZAZIONE DELL'INSTALLAZIONE	<p>Comune di Piombino (LI) – Località Ischia di Crociano</p>
PROPONENTE/GESTORE	<p>Società WecologisticSrl</p>
CONSULTAZIONE	<p>E' possibile prendere visione degli atti presso gli uffici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti – Via G. Galilei, 40 – Livorno <p>La descrizione dell'intervento è riportata nel documento "Sintesi non tecnica", pubblicato congiuntamente al presente avviso al seguente indirizzo: http://www.regione.toscana.it/-/conferenze-di-servizi-per-aia-autorizzazione-integrata-ambientale</p> <p>al link Conferenze di Servizi per AIA - Autorizzazione Integrata Ambientale</p>
RECAPITO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI	<p>All'attenzione del responsabile del procedimento Ing. Andrea Rafanelli_Regione Toscana_Direzione Ambiente ed Energia_Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -per via telematica con il sistema web Apaci: (http://www.regione.toscana.it/apaci) sistema gratuito messo a disposizione della Regione Toscana per l'invio di documenti - tramite posta elettronica certificata PEC : regionetoscana@postacert.toscana.it - tramite posta all'indirizzo: Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti – via G. Galilei, 40 – 57122 Livorno

TERMINI PER LA CONSULTAZIONE E PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI	Entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul sito regionale;
INFORMAZIONI	P.O. Autorizzazioni Rifiuti, Presidio Zonale Distretto Centro Costa Giacomo Diari tel: 0554386211 email: giacomo.diari@ regione.toscana.it
TERMINI PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO	150 giorni dalla data di avvio del procedimento, da computarsi tenuto conto delle eventuali interruzioni/sospensioni
NOTE	Contro il provvedimento conclusivo del procedimento, costituito da un decreto dirigenziale, può essere proposto ricorso innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale o al Presidente della Repubblica entro, rispettivamente, 60 e 120 giorni dalla sua notificazione o piena conoscenza